

Deliberazione n. 36 in data 30-12-2021

COMUNE DI MONFUMO

Provincia di Treviso

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA PARTECIPATE (ART. 20 D.LGS.175/2016)

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 19:30, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
FERRARI LUCIANO	Р	FORNER MATTEO	Р
METTI ALVISE	Р	TOFFOLO ALESSANDRO	Р
RECH SONIA	Р	PANDOLFO FEDERICO	Р
FORNER ROBERTO	Р	MENEGON GUERRINO	Р
PANDOLFO MATTIA	Р	DE CONTO SERENA	Р
ZULIAN MARTA	Р		

Risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assiste all'adunanza il VICE SEGRETARIO COMUNALE, Simonetto Anna Paola, in qualità di segretario verbalizzante.

Il **SINDACO**, **FERRARI LUCIANO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20 il quale recita:

- "1. ... le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione."
- 2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:
- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento:
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4";

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 39 del 28.12.2018 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate possedute rispettivamente alla data del 31 dicembre 2017:
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 33 del 30.12.2019 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate possedute rispettivamente alla data del 31 dicembre 2018;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 26 del 28.12.2020 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate possedute rispettivamente alla data del 31 dicembre 2019;
- con le stesse deliberazioni consiliari erano state individuate le partecipazioni da mantenere, da alienare ovvero che dovevano essere oggetto di processi di razionalizzazione, nel rispetto di quanto stabilito dal suindicato Testo Unico;
- l'esito delle ricognizioni di cui sopra è stato comunicato al MEF, con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro (https://portaletesoro.mef.gov.it/).

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31/12/2021 il Comune di Monfumo deve provvedere alla razionalizzazione periodica delle Società dallo stesso possedute alla data del 31/12/2020;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità

- di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RILEVATO che in caso di mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 dell'art. 20 comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di euro 500.000,00, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti;

VISTE le risultanze degli atti istruttori compiuti dai servizi comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, societario, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente:

PRESO ATTO che, in riferimento alle Società direttamente partecipate il Comune di Monfumo annovera:

ASCO HOLDING SPA:

- a) che fornisce agli enti un fondamentale supporto tecnico in attività di elevata complessità, quali le scelte di indirizzo strategico da adottare attraverso la società capogruppo per lo sviluppo della governance delle società controllate, in particolare della società Ascopiave Spa. Quest'ultima opera nel settore della vendita del gas, dell'energia e nella gestione delle reti del gas. Alla stessa è stata affidata, attraverso la controllata AP RETI Spa, la concessione delle reti del metano nel territorio comunale.
- b) con riferimento ai parametri del numero dei dipendenti e del fatturato, verificati questi rispetto ai dati del bilancio del gruppo Asco Holding, si conferma il rispetto di entrambe le condizioni previste dall'art. 20 D.Lgs. n. 175/16, avendo il gruppo conseguito un fatturato nell'ultimo triennio di oltre 500 milioni di euro (a fronte di un fatturato medio triennale richiesto di Euro

- 1.000.000,00). La Società si è dotata dal mese di gennaio 2020 di una struttura organizzativa autonoma composta da n. 5 dipendenti;
- c) la società genera costantemente utili che per il comune socio costituiscono un'importante risorsa per l'erogazione di servizi istituzionali e ai fini degli equilibri di bilancio.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA:

- a) esercita attività istituzionale di rilevante e primario interesse per la collettività.
- b) Con riferimento ai parametri del numero dei dipendenti e del fatturato, verificati questi rispetto ai dati del bilancio, si conferma il rispetto di entrambe le condizioni previste dall'art. 20 D.Lgs. n. 175/16, avendo la società conseguito un fatturato nell'ultimo triennio di oltre 50 milioni di euro (a fronte di un fatturato medio triennale richiesto di Euro 1.000.000,00) e occupando nel 2019 n. 277 dipendenti;
- c) Si precisa che l'ente di governo dell'ambito è il Consiglio di Bacino Veneto Orientale costituito in data 29.5.2013 a seguito di convenzione tra gli enti locali partecipanti, il quale espleta le funzioni di cui all'art. 3bis del D.L. 138/2011 conv. in L. 148/2011, tra cui l'affidamento ed il controllo del servizio.

CONSIDERATO inoltre che il comune di Monfumo, alla data del 31/12/2020, partecipa anche ai seguenti consigli non ricompresi nella presente ricognizione:

- al Consiglio di Bacino Veneto Orientale costituito dai Comuni con una partecipazione proporzionale al numero degli abitanti e compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato;
- al Consiglio di Bacino Priula ente di governo e regolazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti ai sensi della normativa statale (art. 3 bis, comma 1 bis, decreto legge n. 138/2011) e regionale (legge 31.12.2012, n. 52), costituito mediante incorporazione/fusione dei Consorzi Priula e Treviso Tre dal 1 ° luglio 2015. Tramite Priula il Comune di Monfumo partecipa al capitale della società Contarina S.p.a. che ha per oggetto il servizio di gestione e raccolta dei rifiuti, attività strettamente necessaria all'esercizio delle finalità dell'ente e di interesse generale. E' in tale sede che saranno valutate le apposite misure di razionalizzazione legate alla gestione del servizio, come confermato e indicato dalle Linee Guida Mef Corte dei Conti pubblicate sul Portale-Tesoro.

I consorzi tra Comuni, che non rivestono forma societaria, rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP e, pertanto, sono tenuti ad adottare i piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni da essi detenute. Non sono oggetto di razionalizzazione le partecipazioni degli enti comunali in detti consorzi.

Non sono considerati "organismi tramite" i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come - a titolo esemplificativo - i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, le associazioni, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici. e come indicato dal medesimo Consiglio di Bacino Priula con nota acquisita in data 27/11/2018 al prot. 44212.

RITENUTO di non comprendere nel presente Piano di razionalizzazione le partecipazioni indirette, definite quali partecipazioni «in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (articolo 2, comma 1, lettera g del T.U.S.P.).

RITENUTO per quanto sopra di mantenere le partecipazioni nelle seguenti Società in quanto necessarie al perseguimento delle finalità dell'ente, evidenziando le sotto riportate misure di razionalizzazione da approntare e da monitorare, anche riguardo alle partecipazioni indirette:

Ragione Sociale	Oggetto Sociale	Capitale Sociale	Quota di partecipazion e	Misure di razionalizzazione da approntare e da monitorare:	Partecipazione Indirette
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	Attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili e diversi, fognatura e depurazione (servizio idrico integrato)	€ 2.792.631	1,0677%	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016. Da monitorare inoltre la gestione dei crediti deteriorati o di dubbia esigibilità	Società senza scopo di lucro che svolgono servizi di committenza: VIVERACQUA (Segue i piani di investimento (tramite Hydrobond) per miglioramento e potenziamento delle infrastrutture di acquedotto)
ASCO HOLDING SPA	Società di partecipazioni (Holding)	€ 234.411.575	0,05%	Si richiama e si conferma l'indirizzo di cui alla delibera di C.C. n. 29 del 19/7/2018, in ordine alle modifiche statutarie, approvate dalla Società in data 11 novembre 2019.	Società quotata: ASCOPIAVE SPA - Produzione di gas mediante condotte e distribuzione tramite AP RETI GAS in ottemperanza della normativa europea (unbundling) Società liquidate o in corso di liquidazione: RIJEKA UNA INVEST e SEVEN CENTER BIMPIAVE (fornisce calore a Enti locali e fonti dell'energia rinnovabile nella provincia di Treviso) ASCOTLC (telecomunicazioni/ installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni)

PRESO ATTO che il presente provvedimento rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del T.U.S.P.

ESAURITA la discussione i cui interventi vengono riportati nel verbale della seduta al quale la presente fa riferimento, e che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella prima seduta utile, e al quale si rinvia;

VISTI i pareri preventivi favorevoli di regolarità amministrativa e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rilasciati dai rispettivi responsabili di settore ai sensi dell'artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni;

Il Consiglio Comunale, con n.11 voti favorevoli:

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2020, accertandole come dai dati riassunti nell'allegato modello predisposto secondo le Linee Guida Mef – Corte dei Conti pubblicate sul Portale-Tesoro;

- 2. di mantenere, per le motivazioni indicate in premessa, e fatti salvi gli interventi di razionalizzazione e contenimento della spesa su citati, la partecipazione nelle seguenti società:
 - a. ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL
 - b. **ASCOHOLDING SPA**
- 3. Di prendere atto delle seguenti misure di razionalizzazione da approntare in capo alle seguenti Società

Denominazione	Misura di razionalizzazione
ASCO HOLDING (0,05%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D. Lgs. 175/2016.
ALTO TREVIGIANO SERVIZI (1,0677%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D. Lgs. 175/2016. Si precisa che sarà il Consiglio di Bacino Veneto Orientale ad esprimere gli ulteriori e opportuni indirizzi del caso.

- 4. di approvare la "Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni", ove sono indicate le misure attuate in ordine al provvedimento di ricognizione per l'anno 2020:
- 5. di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
- 6. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- 7. Di aggiornare, i dati contenuti nell'applicativo partecipazioni del Dipartimento del Tesoro;
- 8. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti mediante apposito applicativo (Con.Te);

Quindi su proposta del Sindaco di rendere il presente atto immediatamente esequibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con n.11 voti favorevoli:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

COMUNE DI MONFUMO

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016

DATI RELATIVI ALL'ANNO 2020

Rappresentazione grafica Società a partecipazione diretta e indiretta al 31.12.2020

tra parentesi la quota di partecipazione (Art. 22, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 33/2013)

Partecipazioni dirette del Comune di Monfumo

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPAT A	QUOTA DI PARTECI PAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIO NE	NOTE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	04163490263	1,0677 %	Mantenimento senza interventi	
ASCO HOLDING S.P.A.	03215740261	0,05 %	Mantenimento senza interventi	

Partecipazioni indirette del Comune di Monfumo

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPAT A	QUOTA DI PARTECIPAZI ONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
CONSORZIO FELTRENERGIA	93031350254	(ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.) 8,66 %	Mantenimento senza interventi	Trattandosi di un consorzio (funge da organo di servizio), è escluso dalla normativa di riferimento.

VIVERACQUA S.C. A R.L.	04042120230	(ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.) 10,66 %	Mantenimento senza interventi	Centrale di committenza per le società aderenti, referente unico con i finanziatori per favorire le migliori condizioni sui piani di sviluppo (interventi di mantenimento, miglioria e potenziamento delle infrastrutture di acquedotto).
ASCO TLC S.P.A.	03553690268	(ASCO HOLDING S.P.A.) 91,00 %	Razionalizzazio ne	Gli organi societari di AscoHolding provvederanno all'alienazione della partecipazione tramite procedura da definirsi a cura dei competenti organi della stessa.
ASCOPIAVE S.P.A.	03916270261	(ASCO HOLDING S.P.A.) 52,00 %	Razionalizzazio ne	Si fornisce l'indicazione di porre in essere le azioni di razionalizzazione orientate all'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico dell'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016. Da tenere sotto controllo la spesa del personale.
BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.	04020760262	(ASCO HOLDING S.P.A.) 10,00 %	Razionalizzazio ne	Si fornisce l'indicazione di porre in essere le azioni di razionalizzazione orientate all'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico dell'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016. Da tenere sotto controllo la spesa del personale.
ALVERMAN	00344730288	(ASCO HOLDING S.P.A.) 100,00 %	In liquidazione	

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

- 1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
 - 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
 - 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
- 4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

"RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA PARTECIPATE (ART. 20 D.LGS.175/2016)"

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **FERRARI LUCIANO**, attesta, con riferimento al presente atto, la **REGOLARITA' CONTABILE** e la correttezza dell'azione amministrativa

Data, 21-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (FERRARI LUCIANO) F.TO FERRARI LUCIANO

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **SIMONETTO ANNAPAOLA**, attesta, con riferimento al presente atto, la **REGOLARITA' TECNICA** e la correttezza dell'azione amministrativa

Data, 21-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (SIMONETTO ANNAPAOLA) F.TO SIMONETTO ANNAPAOLA Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO (FERRARI LUCIANO)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE (Simonetto Anna Paola)

F.TO FERRARI LUCIANO		CIANO	F.TO Simonetto Anna Paola
SOGGETTA:			
_		oo Pretorio on line	
			IL VICE SEGRETARIO COMUNALE (Simonetto Anna Paola)
			F.TO Simonetto Anna Paola
		REFERTO DI PUBB (Art. 124 Decreto legislativo 18 a	
I. Reg. Cron.	162	Albo pretorio on line	
-		·	albo Pretorio on line di questo Comune per
5 giorni consec	utivi dal	04-04-2022	IL VICE SEGRETARIO COMUNALE (Simonetto Anna Paola)
			F.TO Simonetto Anna Paola
-		'originale, in carta libera ad uso am	
10nfumo, 04-04	-2022		IL VICE SEGRETARIO COMUNALE (Simonetto Anna Paola)